

# PREVISIONI - *Rapporto annuale AGE 2020*

## Ebbe Johansen, Presidente



Il 2020 è stato un anno con grandi sfide per tutti noi a causa della pandemia di COVID-19. Questa crisi sanitaria globale senza precedenti ha messo in crisi le nostre vite. Le persone anziane, che sono più a rischio di ammalarsi, sono state duramente colpite, e siamo rattristati dall'alta perdita di vite umane. AGE ha sperimentato la discriminazione, l'agismo, l'isolamento e la solitudine nei confronti degli anziani, ma siamo soddisfatti di vedere che i malati cronici e gli anziani sono in cima alla lista di vaccinazione, e grati per il grande sforzo del personale sanitario. A causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, lo staff di AGE ha lavorato prevalentemente da casa e le riunioni sono state condotte online. Anche se ci manca il contatto fisico e l'ispirazione personale, abbiamo anche imparato che le riunioni a distanza possono essere abbastanza efficaci. Per esempio, siamo stati costretti a gestire la nostra Assemblea Generale in due diverse riunioni a distanza.

Il lavoro con il nuovo Parlamento europeo e la Commissione si è sviluppato bene con buoni contatti e il riconoscimento del lavoro di AGE. AGE è stata invitata in molte occasioni ai dibattiti online dell'UE sull'impatto di COVID-19 sui gruppi vulnerabili, e abbiamo contribuito a diversi dossier.

Negli ultimi anni, l'UE ha rafforzato la sua attenzione sul sociale.

Il Consiglio dell'UE in ottobre 2020 ha adottato delle conclusioni sui diritti umani, la partecipazione e il benessere delle persone anziane nell'era della digitalizzazione. Una maggiore attenzione sociale si vede anche con l'adozione all'inizio del 2021 del piano d'azione per attuare il Pilastro europeo dei diritti sociali, che è una base per il lavoro della Commissione nel campo sociale, compresa l'assistenza a lungo termine. La Commissione lavora al prossimo Libro verde europeo sull'invecchiamento. Con il contributo dei suoi membri, AGE ha offerto alla Commissione la propria visione, e attendiamo con fiducia i prossimi risultati e opportunità.

Nell'anno 2020 abbiamo nominato il nostro nuovo segretario generale che, con la sua lunga esperienza in AGE, è in una posizione forte per promuovere il nostro futuro. Una delle sue prime azioni è stata quella di nominare un responsabile delle adesioni e delle campagne. Questo passo importante può portare AGE più vicino ai nostri membri e anche attrarre nuovi membri e donatori. Come rete europea senza scopo di lucro, AGE continuerà il suo lavoro per la difesa delle politiche e dei progetti a beneficio delle persone anziane.

## Maciej Kucharczyk, segretario generale

---

Il 2020 è stato un anno di transizione, tra il mondo prima e con la pandemia, e anche internamente ad AGE, tra il passato e la nuova direzione verso nuovi orizzonti.

Ho avuto l'onore di assumere nuove responsabilità come segretario generale di AGE per costruire sul lavoro fatto negli ultimi diciotto anni dai nostri membri e dal mio predecessore, Anne-Sophie Parent. Da allora, abbiamo continuato a rendere AGE un movimento ancora più rappresentativo con la capacità di esprimere le aspirazioni degli anziani e di influenzare le politiche. Abbiamo messo in cantiere dei lavori importanti, in particolare per assicurare la sostenibilità finanziaria a lungo termine di AGE, per espandere base dei nostri aderenti e rafforzare la cooperazione tra i nostri membri. Continueremo a mettere in campo la nostra intelligenza ed esperienza collettiva per rendere più facile la partecipazione degli anziani al nostro lavoro e, infine, continueremo a garantire che le questioni legate all'invecchiamento siano visibili, ascoltate e tradotte in azioni politiche.

L'anno scorso ha dimostrato quanto siano fragili le nostre società, qualunque sia la nostra età. Mai i diritti umani degli anziani sono stati messi in discussione o addirittura sfidati con

un impatto come quello della pandemia. Eppure le nostre società non hanno mai avuto una tale opportunità di ripensare il nostro futuro. Questa è un'opportunità unica per noi di unirci all'UE e ai nostri governi nazionali nei loro sforzi per ricostruire migliorando.

La nostra capacità di riprenderci dalla pandemia dipenderà dai nostri sforzi collettivi e dalla volontà politica di evitare un'altra crisi simile e il deterioramento del nostro benessere. Il nostro obiettivo rimane quello di permettere a tutti, nelle società che invecchiano, di vivere e invecchiare con dignità, secondo i loro desideri, di contribuire e beneficiare equamente della libertà, della democrazia e della prosperità. Al di là della pandemia, il nostro mondo sarà per tutte le età!





## MOMENTO CLOU DELL'ANNO

---

### Affrontare insieme la pandemia

---

La pandemia ha messo violentemente a nudo le sfide preesistenti nel contesto dell'invecchiamento demografico, dall'agismo pervasivo alle debolezze dei nostri sistemi sanitari e di assistenza a lungo termine. Ha anche lasciato molte persone di tutte le età isolate, impedendo loro l'accesso all'istruzione o alla socializzazione. La mancanza di contatti con la famiglia e gli amici è stata particolarmente dura per molti anziani, specialmente per quelli che vivono in case di cura o da soli. Allo stesso tempo, la crisi ha generato uno slancio politico senza precedenti per sostenere il rispetto dei diritti umani quando si invecchia. Ha anche sollevato questioni fondamentali sulle nostre società e sul loro funzionamento, come l'importanza della solidarietà all'interno e tra le generazioni o i legami tra la pandemia, il cambiamento climatico e le crescenti disuguaglianze socio-economiche.

- **Gli anziani di tutta Europa tengono duro**

Nel 2020, la pandemia di COVID-19 ha sospeso molti aspetti della nostra vita. Ma se c'è una cosa che non si è fermata, è la nostra

capacità come organizzazioni della società civile, di adattarsi e affrontare con resilienza e solidarietà. A livello nazionale, le organizzazioni parte di AGE hanno spostato i loro programmi di

lavoro e le loro attività per conformarsi alle misure imposte dalla pandemia di COVID-19 e sostenere al meglio gli anziani nelle loro comunità, in particolare attraverso lo sviluppo di diverse attività e servizi online.

A livello europeo ed internazionale, le raccomandazioni di AGE sulla necessità di rispettare la dignità nella vecchiaia, di garantire l'accesso universale a una protezione sociale adeguata e di qualità e di combattere l'isolamento degli anziani e la solitudine hanno acquisito un significato nuovo e più urgente che mai. La nostra voce è stata ascoltata. Siamo stati invitati in molte occasioni a dibattiti online di alto livello dell'UE, dell'OMS e delle Nazioni Unite sull'impatto di COVID-19 sui gruppi vulnerabili e abbiamo contribuito a varie dichiarazioni e posizioni.

### ■ **Gli anziani nell'occhio del ciclone**

La pandemia ha crudelmente dimostrato come il criterio dell'età possa essere erroneamente usato nelle politiche, esacerbando così la discriminazione. AGE è stata più impegnata che mai a monitorare le esperienze vissute dagli anziani in tutta Europa. In un rapporto pubblicato per la prima volta in aprile e aggiornato in maggio, AGE ha riportato allarmanti violazioni dei diritti umani in età avanzata nel contesto della pandemia. A dicembre, la seconda edizione del Barometro di AGE ha analizzato e mostrato che la crisi ha amplificato per molti anziani i problemi preesistenti.

Durante tutto l'anno, AGE ha inoltre sottolineato che mentre alcuni anziani potevano essere a maggior rischio di esclusione o di soffrire di gravi conseguenze per la salute, altri si impegnavano a

fornire sostegno agli altri. Gli anziani hanno sostenuto figli e nipoti - a volte a distanza, a volte finanziariamente - durante la crisi. I lavoratori anziani nei settori di emergenza vicini alla pensione o i pensionati stessi si sono offerti volontari per tornare al lavoro. Gli anziani si sono offerti volontari per fornire cibo, medicine e combattere l'isolamento o semplicemente hanno cucito maschere protettive.

### ■ **L'AGE si sforza di guidare la gestione della crisi**

In questa tempesta, AGE ha fatto il massimo sforzo per essere sia un cane da guardia che un partner. Diverse lettere aperte alla Commissione europea e al Parlamento europeo hanno ricordato che l'età cronologica non dovrebbe mai essere usata per l'assegnazione di beni e servizi né un criterio per determinare la vulnerabilità delle persone, la prognosi o le opzioni di trattamento. Più che mai, AGE ha sottolineato l'obbligo per gli stati di prendere misure che prevengano la discriminazione e l'abuso e che rispondano ai bisogni delle persone in situazioni vulnerabili.

Sulla base delle testimonianze raccolte da AGE attraverso i suoi membri e raccolte da altre organizzazioni della società civile, diversi membri del Parlamento europeo hanno espresso all'assemblea le loro preoccupazioni riguardo alla gestione della crisi delle strutture di assistenza a lungo termine - una situazione allarmante che è stata anche riportata da AGE in occasione di vari incontri e scambi all'attenzione del presidente della Commissione europea, dei vicepresidenti e di diversi commissari.

## ■ AGE si impegna per un'uscita che garantisca l'uguaglianza di età

Già a maggio, mentre l'Europa usciva dalla prima ondata della pandemia, AGE ha pubblicato un rapporto in cui si chiede che la ripresa dalla crisi innescata dal COVID-19 metta in atto reti di sicurezza sociale che ci proteggano dalle crescenti disuguaglianze e dalle turbolenze economiche vissute dopo la crisi finanziaria del 2008-2009.

Durante la presidenza tedesca dell'UE, politici, esperti e società civile hanno proposto soluzioni concrete per rafforzare i diritti degli

anziani in tempi di digitalizzazione. in una conferenza internazionale online organizzata congiuntamente da AGE, BAGSO (organizzazione tedesca membro di AGE) e il Ministero federale tedesco per la famiglia, gli anziani, le donne e la gioventù.,

Le conclusioni del Consiglio dell'UE che sono seguite sulla stessa questione hanno aperto la strada a promettenti sviluppi politici per affrontare i diritti degli anziani a livello europeo. Resta da vedere se il prossimo libro verde europeo sull'invecchiamento, che uscirà nel 2021, soddisferà gli standard discussi durante la presidenza tedesca dell'Unione europea.



### AGE Platform Europe

111 avenue de Tervuren, 168/2 - B - 1150 Bruxelles

Tel: +32.2.280.14.70 - Fax: +32.2.280.15.22

E-mail: [info@age-platform.eu](mailto:info@age-platform.eu) - [www.age-platform.eu](http://www.age-platform.eu)

 [twitter.com/AGE\\_PlatformEU](https://twitter.com/AGE_PlatformEU)

 [www.facebook.com/AGE-Platform-Europe-531987210246422](https://www.facebook.com/AGE-Platform-Europe-531987210246422)



*Questa pubblicazione è co-finanziata dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea. Il suo contenuto è di esclusiva responsabilità di AGE Platform Europe e non può in alcun modo riflettere le opinioni della Commissione europea.*